

Urgente rimettere in funzione la seconda linea dell'impianto di Gioia Tauro

Inceneritore, la Regione accelera Lavori per oltre 3 milioni di euro

Affidati alla "Ecologia Oggi" che gestisce il sito di contrada Cicerna

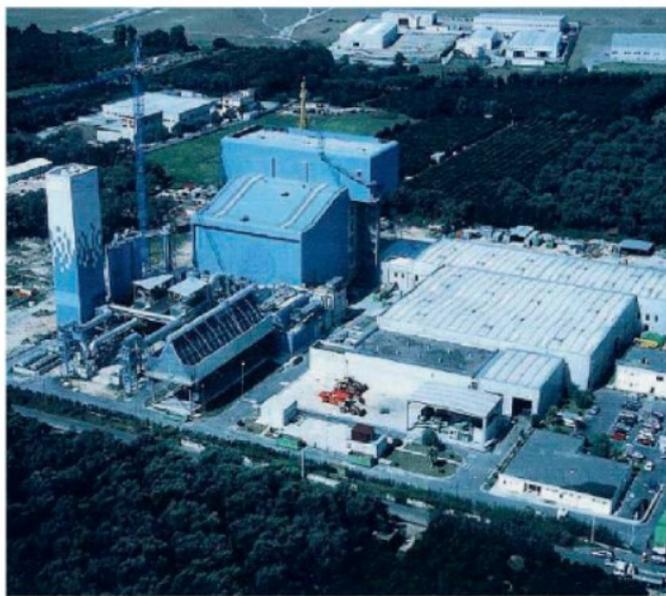
Domenico Latino

GIOIA TAURO

La Regione Calabria decide di attivare con assoluta celerità la Linea 2 del termovalorizzatore di contrada Cicerna, essendo ormai insostenibili gli effetti di un impianto a mezzo servizio sul sistema regionale di gestione dei rifiuti urbani, specie in questa fase già critica che ha imposto l'adozione di provvedimenti "extra ordinem", anche per la persistente condizione di emergenza sanitaria da Covid-19.

Per i tecnici, il protrarsi del fermo della sopracitata Linea 2 comporta infatti l'obbligo di riduzione del combustibile CSS da parte degli impianti regionali di trattamento dei rifiuti e, conseguentemente, la riduzione della raccolta nei territori.

Gli interventi di miglioramento, nel loro complesso (riguarderanno anche la Linea 1), comporteranno una spesa di circa 3 milioni e 300 mila euro, somma che sarà reperita attingendo ai fondi CIPE essendo già inclusi all'interno del Piano Operativo Ambiente 2014-20 sotto la dicitura "Realizzazione dei lavori di riefficientamento funzionale degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani della provincia di Reggio Calabria. Impianto di Gioia Tauro - Interventi vari di completamento, adeguamento normativo e infrastrutturale dell'esistente piattaforma



Inceneritore di contrada Cicerna Gestito dalla "Ecologia Oggi"

WTE" (importo assegnato 12 milioni e 200 mila euro).

Cosicché, il responsabile unico del procedimento ha trasmesso un ordine di servizio con cui, constatata la necessità di completare anche gli interventi già affidati, di-

Il protrarsi del fermo comporta l'obbligo di ridurre il combustibile prodotto e quindi la raccolta dei rifiuti

sponde che l'affidatario esegua, stante l'urgenza sopracitata, immediatamente i lavori sulla Linea 2, ovvero fornitura e posa in opera del cielo caldaia; rifacimento canale CSS; scarico sabbia; prese pressione; refrattario cielo caldaia e camera di combustione; interventi di manutenzione varia.

Approvato il quadro economico, i lavori di riparazione e ripristino delle funzionalità del termovalorizzatore, impianto pubblico di proprietà della Regione, sono stati dunque affidati in procedura di somma urgenza al ge-

store privato "Ecologia Oggi Spa", per una spesa aggiuntiva di 942.684,91 euro.

Lo scorso 9 giugno, al termovalorizzatore di contrada Cicerna si era tenuto un sopralluogo, congiuntamente con personale Arpacal e della Protezione civile regionale, in conseguenza del fermo dell'impianto comprensoriale, per valutare le azioni necessarie per ripristinarne il funzionamento a pieno regime.

In quell'occasione, con un apposito verbale erano stati individuati dai tecnici gli interventi indifferibili che sono stati affidati in somma urgenza sempre a "Ecologia Oggi": rifacimento cielo parte radiante della Linea 1 (320 mila euro); sostituzione SH1 e SH2 della Linea 1, comprensivi della relativa porzione di parete posteriore (800 mila euro); rifacimento del refrattario e sostituzione ugelli della Linea 1 (280 mila euro); interventi di riparazione e riefficientamento minimale da eseguirsi in attesa della realizzazione dei sopraelencati interventi (600 mila euro). Per un totale di 2 milioni e 300 mila euro comprensivi d'IVA che, sommati ai 942 mila circa per la Linea 2, fanno 3 milioni e 300 mila circa.

Responsabile del procedimento è l'ing. Vincenzo De Matteis, mentre i geometri Vittorio Fanello e Domenico Concolino sono stati individuati come unità tecnica di supporto al Rup.

© RIPRODUZIONE RISERVATA